



## PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO “VILLARICCA FELICE”

### 1. BISOGNI EMERSI DAL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Città Metropolitana di Napoli con i suoi 3.017.658 abitanti, su di una superficie di 1.178,93 km<sup>2</sup>, è uno degli agglomerati urbani con più alta densità abitativa. Secondo lo studio della fondazione OPENPOLIS, il fenomeno della **povertà educativa** in Italia colpisce in modo più incisivo le regioni del sud, **dove si registra anche una carenza di strutture pubbliche e spazi all'aperto dove fare attività ricreative in sicurezza**. L'area a Nord di Napoli (NA), dove è ubicato il Comune di Villaricca (NA), nella fattispecie, risulta essere uno dei territori più svantaggiati dal punto di vista delle opportunità educative per i minori. Dalla copertura di asili nido **all'abbandono scolastico**, i diversi indicatori della povertà educativa evidenziano come la situazione già critica della Regione si aggravi ulteriormente al suo interno, in particolare, nella città metropolitana di Napoli, dove i Comuni con più minori sono quelli con meno servizi educativi. Determinati contesti dell'area a nord di Napoli, oltre a presentare livelli marcati di povertà educativa, sono vessati da fenomeni quali la **devianza minorile** e il **disagio di civiltà e la dispersione scolastica**.

Per molti minori e giovani partecipare, dunque, ad un'esperienza formativa, sociale, sportiva, ludica e ricreativa è l'occasione per ampliare i propri orizzonti; un momento di crescita relazionale e personale; un'esperienza in grado capace di motivare e arricchire i partecipanti e contribuire a valorizzare le strutture Comunali, che vivono momenti di grande difficoltà aggregativa.

Durante l'anno scolastico, l'impegno quotidiano richiesto dallo studio e dalle responsabilità della vita comportano un accumulo di fatica psichica e fisica. Il tempo libero, soprattutto dopo l'orario

scolastico, se ben impiegato, assolve a una funzione di riequilibrio energetico mentale e corporeo. Tuttavia è opportuno ricordare come tale indicazione sia spesso contraddetta da molti comportamenti “ricreativi” giovanili (ad es. l’abuso di giochi elettronici, utilizzo dei social e disagi da stress post-pandemico).

Purtroppo, accanto a innegabili effetti positivi, l’esposizione dei ragazzi a taluni stimoli e strumenti tipici dell’epoca contemporanea li può portare ad accumulare “tossine” su “tossine”, con esiti poco esaltanti per la loro armonica crescita individuale. Infatti, si conoscono bene i rischi per i giovani, sia sul piano personale che interpersonale, impliciti ad un trascorrere troppo tempo al sicuro nella propria cameretta, con molti amici virtuali, ma in una solitudine reale, infatti, la crescita personale ne risulta impoverita e l’identità fuorviata dalla mancanza di confronto.

A ciò si aggiunge come la guida genitoriale si sia indebolita negli anni, pertanto diventa così rilevante l’interazione con il gruppo dei pari, capace di soddisfare quel bisogno di riconoscimento e di accettazione sentito nei ragazzi in età evolutiva, il tempo trascorso nel programma progettuale “**VILLARICCA FELICE**” potrebbe così essere il tempo in cui è possibile liberarsi dalle tensioni accumulate nei contesti quotidiani, e di conseguenza, esprimersi liberamente per talune attività ed al contempo con abnegazione allo studio, in un circolo virtuoso multi relazionale fatto di momenti formativi, ludici, sportivi e di divertimento, non trascurando nessuna tipologia di bambino (anche i più fragili).

Il presente progetto intende, pertanto, realizzare attività ad alto valore aggregante (come nel caso di attività laboratoriali, espressive, artistiche, creative, sportive), di incontro con il territorio all’interno di un contesto storico e sociale di grande rilievo, come la biblioteca Comunale per il tutoraggio scolastico, coinvolgendo per le altre attività Enti ed Associazioni sportive con un notevole curriculum storico, sportivo e sociale, puntando sul versante ludico-riabilitativo sull’esperienza e la professionalità di Centri Polifunzionali e ludoteche, presenti sul nostro territorio, che raccolgono quotidianamente una massiccia utenza dell’hinterland, che fisiologicamente rappresenta il reale termometro delle esigenze minorili. Tutto in un quadro politico-economico di grande crisi, essendo il Comune di Villaricca attualmente Commissariato per infiltrazione mafiosa.

Incontrarsi significa anche scoprire il valore e il senso dell’aggregazione in termini di studio e di gioco come occasione quanto mai preziosa per esaltare i significati veri dell’esperienza dello stare con il proprio gruppo di pari. Questa sequenza di obiettivi tra loro interconnessi rinsalda il principio del tempo libero come opportunità reale di umanizzazione. Per i minori tale momento di vita può definirsi il «**tempo dell’incontro**»: con gli altri attraverso nuove esperienze, iniziative stimolanti,

apprendimento degli schemi motori di base, apprendimento della lingua Inglese, disponibilità all'ascolto ed alla volontà di compartecipazione, il tutto in un' articolazione di strutture, all'interno delle quali vi saranno professionisti del settore pronti a valutare in modo customizzato le esigenze della cittadinanza. Occorre, per questo, sviluppare pratiche che consentano esperienze di partecipazione effettiva aumentando i momenti partecipativi, curandone con particolare attenzione metodologie e contenuti, per garantirne così la necessaria qualità.

## 2. OBIETTIVI GENERALI

Le finalità generali della presente proposta si possono suddividere in finalità educative, sociali, formative e sportive:

**L'intervento educativo** privilegia l'attenzione alla persona ed alla sua **inclusione**: è per questo che il bambino/adolescente viene messo al centro del processo educativo che lo rende consapevole protagonista del proprio processo di crescita personale e relazionale.

Per ottenere questo obiettivo nella gestione del Centro Educativo si cerca di creare un ambiente confortevole, nel quale tutti i bambini/adolescenti (ivi inclusi minori e giovani disabili) possano sviluppare la propria personalità nel rispetto di quella altrui, scambiare le proprie conoscenze, allacciare rapporti interpersonali anche con ragazzi di età diverse, condividere modelli culturali differenti.

Allo stesso modo avere a cuore l'attenzione alla persona significa incentivare le attitudini del singolo, promuovere lo sviluppo delle capacità espressive verbali e corporee, adottare atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente, le strutture Comunali, i centri sportivi del territorio, stimolando la loro curiosità come veicolo di crescita personale e culturale.

**L'intervento sociale** offre un servizio alla collettività, fornendo alle famiglie sostegno nell'assolvere il loro compito educativo nelle ore successive all'orario scolastico. I tempi della famiglia odierna sono profondamente mutati, e di conseguenza i ritmi delle relazioni al loro interno scanditi da quelli della vita lavorativa con profonde influenze nell'educazione dei figli e nei loro ritmi di socializzazione e sviluppo di attitudini sociali. Per questo il Progetto finisce per assumere una valenza terza rispetto ad altri contesti, come sono la famiglia e la scuola. Il fatto di svolgersi in un periodo dell'anno intenso, in cui l'attività lavorativa quotidiana è frenetica, fa sì che le famiglie possano farvi affidamento, a noi viene demandata la funzione del sostegno e del supporto

Istituzionale, le attività ricreative vengono parificate agli interventi sociali veri e propri, dal momento in cui si sviluppano lungo direttive di sussidiarietà alla famiglia, che necessita del supporto di soggetti terzi, che medino nel momento in cui il fattore tempo impedisce la costanza e la continuità di attenzione alla socializzazione dei bambini.

**Il rafforzamento delle “soft skill”** previsto da ogni singola attività programmata consentirà ai giovani partecipanti di potenziare le proprie competenze e abilità sociali e trasversali. Il percorso ideato avrà, inoltre, un vero e proprio impatto formativo per i minori ed i giovani coinvolti. Sarà possibile apprendere metodi di lavoro e di aprirsi a discipline differenti.

### **3. OBIETTIVI SPECIFICI**

#### **1. Costruire relazioni interpersonali positive**

La vita collettiva sarà organizzata in modo tale da permettere una grande ricchezza di relazioni interpersonali: tra bambini/ragazzi, tra adulti, tra adulti e bambini. Queste relazioni dovranno svilupparsi gradualmente nel rispetto dei bisogni di sicurezza affettiva e dei ruoli presenti all'interno del servizio.

#### **2. Garantire un ritmo di vita adatto ai bisogni di bambini e ragazzi**

Garantire un ritmo di vita adatto ai bisogni dei bambini e dei ragazzi significa organizzare le attività con metodi e strumenti adeguati alle diverse individualità, capacità, età. In concreto, si tratta di individuare una corretta alternanza di attività fisiche e creative, svolte individualmente, a piccoli gruppi ed in collettivo, nel rispetto dei tempi di attenzione e dell'età dei partecipanti.

#### **3. Favorire la conquista di una maggiore autonomia**

La quotidianità del progetto non è costituita solo da un meccanico soddisfacimento di bisogni materiali. Essa rappresenta piuttosto un tempo per sperimentare e sperimentarsi in un ambiente ottimale per la crescita personale e sociale; per questo si tratta di un luogo di significati che non trova eguali in altri ambienti e da cui si possono trarre benefici attraverso relazioni interpersonali molto significative.

#### **4. Favorire lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi**

Una buona crescita è anzitutto una crescita armonica, equilibrata, una crescita che garantisce a qualsiasi minore di poter maturare in tutti gli aspetti della propria vita. In quest'ottica è indispensabile che si implementino attività diversificate, con materiali e tempi di realizzazione diversi ed adeguati all'età, con percorsi metodologici orientati al rispetto dei molteplici bisogni dei partecipanti.

#### 5. Rendere i bambini e i ragazzi consapevoli dei loro percorsi di crescita

All'interno di questo processo gli adulti favoriscono l'emergere di nuovi interessi, di nuovi progetti che vedano i bambini non fruitori passivi di un programma definito e scelto da altri, bensì quali soggetti realmente partecipi e coinvolti. Il lavoro in team, la verifica quotidiana delle attività svolte, la programmazione alla luce delle situazioni occorse e/o delle richieste e proposte dai minori dovranno essere gestite e pianificate dal *Coordinamento del Responsabile del gruppo Comunale della Protezione Civile*.

#### 6. Favorire l'inclusione nel gruppo

Le attività di progetto porranno una particolare attenzione al valore e all'opportunità rappresentati dal favorire l'inclusione nel gruppo, sia essa intesa come superamento dell'emarginazione dovuta a disabilità o a fattori economici o etnici. Per fornire alla Cittadinanza un messaggio impattante, saranno organizzate campagne di comunicazione attraverso manifesti da affiggere in modo capillare sull'intero territorio ed iniziative mediatiche con televisioni e giornali locali. Tutto ciò sarà supervisionato dal *Settore Politiche Sociali del Comune di Villaricca*. Sarà allestito uno sportello che funga da interfaccia con la Cittadinanza, prevedendo un'apposita modulistica, attraverso la quale il genitore possa scegliere quale attività, singola o complementare, sia utile per i propri figli.

#### 4. PIANO DELLE ATTIVITÀ

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	CRONO – PROGRAMMA	ETÀ DESTINATARI
<p><b>-ATTIVITÀ LABORATORIALI, LUDICHE, CREATIVE, DI SVILUPPO ARTISTICO, SOCIALE E RELAZIONALE. (LUDOTECA GIOIALANDIA).</b></p> <p><b>TRATTAMENTO DISABILITA' CON TECNICI ABA E PSICOLOGI PER MINORI</b></p> <p>Attraverso il gioco i laboratori consentiranno di dare maggiore "libertà emotiva" e rivelano la vera natura del bambino, i suoi gusti, le sue attitudini, le sue reazioni, favorire la socialità, l'inclusione e il rafforzamento delle capacità relazionali.</p> <p>Si attua così una personalizzazione dell'attività Educativa alla ricerca del proprio personalissimo modo di essere creativo.</p> <p>Si avvia e rinforza inoltre, l'autonomia, perché il minore gioca, agisce, sperimenta, comunica con gli altri, impara a far fronte a situazioni nuove, a manifestare le sue scelte, a prendere iniziative.</p>	<p><u>5 giorni alla settimana</u></p> <p><u>1 giorno alla settimana</u></p>	<p><u>5 – 13 anni</u></p>

<p>All'interno dei laboratori creativi, linguistici, di ricerca, si realizzano <i>“esperienze forti”</i>, realtà conoscitive, comunicazionali, attraverso processi di apprendimento che devono privilegiare la “scoperta” e la “costruzione libera e creativa.</p>		
<p align="center"><b>-ATTIVITÀ DI AVVIAMENTO SPORTIVO- SPORT AND FUN(CALCIO)- ASD ANCIS(PALLAVOLO)- ASD CANGURO(ARTI MARZIALI) – ASD VIRTUS 7 STELLE(BASKET)</b></p> <p>Possiamo considerare le attività motorie e sportive una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione; il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi, responsabili ed equilibrati ed apprendimento degli schemi motori.</p> <p>L'esperienza sportiva può portare un valido contributo nella formazione personale e culturale dei minori, contestualizzandosi in modo specifico in area motoria, connettendosi con le aree sociale, cognitiva ed affettiva e ponendosi anche in prospettiva di prevenzione al disagio, in collegamento e collaborazione con tutte le iniziative già presenti sul territorio.</p> <p>Saranno, pertanto, realizzate attività di avviamento ed educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse;</li> <li>- la socializzazione;</li> <li>- l'acquisizione di un corretto stile di vita.</li> </ul> <p>-Il movimento e il gioco, momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport, rispondono ad un bisogno primario della persona e, attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo armonico promuovendo inoltre la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole che rappresentano importanti veicoli di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile.</p>	<p align="center"><u><i>5 giorni alla settimana</i></u></p>	<p align="center"><u><i>5– 17 anni</i></u></p>
<p align="center"><b>-TUTORAGGIO SCOLASTICO ( IN BIBLIOTECA COMUNALE CON PROFESSORI DI RUOLO E PROFESSIONISTI DEL SETTORE )</b></p> <p>L'attività di <u><i>TUTORAGGIO SCOLSTICO</i></u> nasce da un'esigenza riscontrata da parte delle famiglie che ricercano uno spazio protetto per i propri ragazzi, dove possano svolgere non solo attività ludiche, ma dove creare anche rapporti interpersonali positivi, coinvolgendo bambini e ragazzi in attività didattiche e di socializzazione, incentivando e valorizzando un'attività di tutoraggio</p>	<p align="center"><u><i>5 giorni alla settimana (POMERIGGIO)</i></u></p>	<p align="center"><u><i>5 – 13 anni</i></u></p>

<p>scolastico senza gravare sulle tasche dei cittadini. Quest'attività va infatti ben al di là del semplice mobilitarsi per soddisfare i bisogni didattici (i compiti a casa) ma punta ad una crescita individuale, acquisizione di autonomia, opportunità educative, sviluppo di capacità e competenze, credendo che <i>EDUCARE</i> non significhi "mettere dentro", bensì come dice l'etimologia della parola "tirare fuori" le potenzialità, le capacità, le possibilità espressive di ogni minore.</p>		
<p style="text-align: center;">-</p> <p style="text-align: center;"><b>SPETTACOLI DI ANIMAZIONE(BIBLIOTECA COMUNALE)</b></p> <p>Saranno realizzati spettacoli di animazione volti non solo ad intrattenere i minori mediante il divertimento, ma anche a tramettere messaggi positivi di inclusione, rispetto della legalità, tutela dell'ambiente, all'interno del percorso didattico legato al tutoraggio scolastico.</p>	<p><b><u>1 volta alla settimana</u></b></p>	<p><b><u>5 – 17 anni</u></b></p>
<p style="text-align: center;">-</p> <p style="text-align: center;"><b>CORSI DI LINGUA INGLESE(BIBLIOTECA COMUNALE)</b></p> <p>I corsi di lingua permetteranno ai minori di imparare nuove lingue, rafforzare le loro conoscenze linguistiche.</p>	<p><b><u>1 volta alla settimana</u></b></p>	<p><b><u>5 – 17 anni</u></b></p>